



SOCIETÀ UNIONE MUTUO SOCCORSO
REPUBBLICA SAN MARINO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Soci,

il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si chiude con una perdita di euro 130.728,28, dopo aver effettuato accantonamenti per ammortamenti per € 15.785,02 ed operato la svalutazione della partecipazione CARIM per € 115.854,44.

L'esercizio è stato caratterizzato principalmente dalle vicende e dagli eventi che hanno interessato la partecipata Cassa di Risparmio e che hanno coinvolto direttamente il nostro Sodalizio.

Infatti nel corso del 2017 gli Organi sociali della SUMS sono stati impegnati in un'azione continua e costante a tutela degli interessi del Sodalizio; ma questo non ha impedito al Consiglio Direttivo di seguire le altre direttrici di azione volte al raggiungimento degli scopi sociali.

L'impegno richiesto dall'importanza degli eventi e dei problemi è stato notevole e straordinario in tutto l'esercizio ed in questo impegno gli Organi sociali non si sono certamente risparmiati, come testimoniano i verbali delle tante riunioni svolte.

Le ultime Assemblee dei Soci del 10/6/2017 e del 10/2/2018 hanno registrato gli accadimenti in maniera precisa e realistica ed hanno portato alle note e conseguenti decisioni storiche, con particolare riguardo a Cassa di Risparmio ed al Casale la Fiorina.

CASSA DI RISPARMIO E CASALE LA FIORINA

La sintesi delle due situazioni, così interconnesse tra loro, si è raggiunta con la decisione storica dell'Assemblea del 10/2/2018 di cedere allo Stato la partecipazione in Cassa di Risparmio, unitamente agli immobili del Casale la Fiorina, a fronte di una proposta definitiva e soggetta ad un breve termine di decadenza da parte del Governo. Alla data odierna, in cui la presente relazione al Bilancio 2017 è stata approvata dal Consiglio direttivo, SUMS non ha ancora potuto sottoscrivere formalmente i relativi accordi con l'Ecc.ma Camera, ma risultano in corso adempimenti da parte del Governo e degli Uffici pubblici atti allo scopo e sono stati stanziati già i fondi necessari nel Bilancio di previsione dello Stato. Ma soprattutto sono stati posti in essere da entrambe le parti, SUMS e Governo, comportamenti chiaramente concludenti per il raggiungimento dell'accordo contrattuale, come risulta agli atti dell'Assemblea del 10/2/2018. Con una operazione di cessione congiunta delle azioni Carisp e del Casale la Fiorina, SUMS potrà recuperare in 25 anni una somma totale di almeno 10,5 milioni di euro da destinare prioritariamente a progetti pluriennali di ampio respiro, nel



SOCIETÀ UNIONE MUTUO SOCCORSO
REPUBBLICA SAN MARINO

solco della storia centenaria del Sodalizio. Questo vincolo di destinazione dei fondi, che lentamente affluiranno nel tempo, per un loro utile riversamento in importanti opere di interesse sociale, si rende indispensabile per ridare a SUMS quel ruolo che storicamente ha svolto in passato nella comunità e per la comunità sammarinese.

Non si è proceduto in questo Bilancio alla svalutazione della partecipazione in Carisp per ragioni ben precise e sostenibili: sono pendenti infatti le impugnazioni presentate in Tribunale da SUMS, sia del Bilancio 2016 della banca, sia della diluizione della partecipazione SUMS impropriamente registrata a Libro Soci, oltrechè di vari vizi di altre assemblee; non solo, ma gli atti concludenti l'accordo tra le parti hanno avuto manifestazione dopo la fine dell'esercizio 2017 e pertanto la cessione della partecipazione dovrebbe appunto avvenire formalmente nel corso del 2018, realizzando una consistente minusvalenza superiore ai 4M di euro.

CARIM

La nostra partecipazione nella storica Cassa di Risparmio riminese, derivante da un originario investimento nella Banca di Eticredito, assorbita da CARIM nel 2013 a seguito di una fusione per incorporazione disposta da Banca d'Italia, sta giungendo anch'essa al termine: anche per il 2017 si è proceduto ad una ulteriore svalutazione di € 115.854,44 per allineare la quotazione al "fair value" raccomandato dalla Banca stessa. E' in corso invece ora la fusione per incorporazione della CARIM nel Credit Agricole Cariparma, la quale, dopo aver effettuato il salvataggio della banca, ha da poco lanciato un'OPA rivolta ai piccoli azionisti come SUMS: il Consiglio Direttivo, in considerazione dell'illiquidità e dell'assenza di un mercato regolamentato dei titoli sia CARIM che CA Carisparma, ha aderito all'offerta; ciò permette al Sodalizio almeno di realizzare a pronti l'importo posto a bilancio (€ 27.885,56), con l'aspettativa di incassare entro il 2021 un prezzo differito aggiuntivo, che potrebbe più che raddoppiare il prezzo a pronti.

ENTRATE

Storicamente la SUMS ha sempre ricevuto un fondamentale e consistente supporto alla propria attività dalla partecipazione statutaria agli utili della Cassa di Risparmio, prima direttamente dall'istituto e poi indirettamente attraverso la Fondazione San Marino Cassa di Risparmio-SUMS. Però da diversi anni ormai CARISP, a causa delle note vicende legate al Gruppo Delta, è vincolata ad una situazione dei conti progressivamente critica. Gli enormi problemi a livello patrimoniale ed economico della banca non potevano non riverberarsi in maniera sensibile sulla SUMS, con un duplice pesante effetto negativo sul Patrimonio del Sodalizio: infatti non solo da tempo la SUMS non percepisce più i pingui dividendi della banca, ma il Sodalizio ha subito una progressiva



SOCIETÀ UNIONE MUTUO SOCCORSO
REPUBBLICA SAN MARINO

erosione del valore della propria partecipazione in Cassa (ricordiamo i conferimenti del 2012 e del 2015, il primo costituito da €10M in "contanti" e il secondo dal 48% della Silo Molino Forno SpA). Quindi la mancanza di entrate consistenti e la riduzione del Patrimonio hanno caratterizzato e condizionato la vita del Sodalizio in questi ultimi anni nelle politiche di interventi a favore della comunità e dei suoi soci, e potrebbero ora pregiudicare la *mission* della SUMS in un'ottica di prospettiva futura.

La mancanza di quelle ingenti iniezioni di liquidità dalla Cassa di Risparmio, che hanno permesso in passato al Sodalizio di realizzare senza problemi anche progetti importanti, come il Casale la Fiorina, ci costringe da qualche tempo a fare i conti con entrate costituite ormai praticamente solo dalle rendite degli investimenti finanziari. Rendite finanziarie che sono già in lieve flessione rispetto al 2016 e che si prevede in netta riduzione già fin dal 2018, per la scadenza ad ottobre prossimo di un titolo CD Carisp avente caratteristiche non ripetibili (€ 4,7M, tasso 3,70%, scadenza 14/10/18). Occorre quindi proseguire con una prudente gestione finanziaria per evitare che l'erosione in atto del patrimonio assuma proporzioni preoccupanti: al momento la situazione è sotto controllo, ma anche nel 2017 si conferma un deficit finanziario che per l'esercizio è stato di almeno 116.000 euro.

USCITE

Il Consiglio Direttivo opera già una prudente gestione ed un costante monitoraggio delle spese ed è ben conscio della struttura e della composizione delle uscite: in tal modo è possibile fare valutazioni sui possibili riflessi sul patrimonio nel breve come nel medio-lungo periodo, con l'obiettivo di non causare contrazioni nell'attività statutaria.

Su tali basi è stata attivata dall'anno scorso una positiva collaborazione con un accreditato attuario, il prof. Marco Micocci, che ci fornisce attendibili proiezioni attuariali e preziose indicazioni sui comportamenti da tenere e gli obiettivi da realizzare.

Con l'ausilio del prof. Micocci, abbiamo messo a fuoco i problemi che potrebbero minare il futuro del Patrimonio del Sodalizio ed abbiamo anche compreso che la riduzione progressiva del Fondo Assegni vitalizi è dovuta alla modalità di calcolo dell'accantonamento finora utilizzata, che andrebbe aggiornata in considerazione del trend crescente del numero di beneficiari, anche per via dell'aumento della vita media e della contrazione delle entrate finanziarie. Ma una revisione di tali modalità di calcolo in senso attuariale potrebbe però dare luogo ad un vincolo invasivo sul Patrimonio del Sodalizio, e di conseguenza limitare seriamente l'attività sociale futura nel suo complesso. Per quanto riguarda il Fondo Assegni Vitalizi, il Vostro Consiglio Direttivo, con grande senso di responsabilità, ha deciso di dedicarvi uno specifico punto all'o.d.g. alla prossima Assemblea dei Soci del 19/5 p.v., data l'importanza e la delicatezza dell'argomento. Gli assegni



SOCIETÀ UNIONE MUTUO SOCCORSO
REPUBBLICA SAN MARINO

vitalizi rappresentano un'uscita di assoluta importanza nel Conto economico dell'esercizio, ma il loro peso va visto anche in prospettiva futura, in quanto potrebbe incidere in maniera determinante sulla vita e l'opera del Sodalizio, considerato il prevedibile trend decrescente delle entrate finanziarie, che si è evidenziato. Il Vostro Consiglio Direttivo ha perciò conferito un incarico preciso all'attuario prof. Micocci per fornire un aggiornamento alla sua relazione attuariale presentata nell'Assemblea del 10/6/2017. A titolo meramente esemplificativo si forniscono i dati delle erogazioni di assegni vitalizi nell'ultimo triennio:

2015: € 299.728

2016: € 310.514

2017: € 320.771.

Nel corso dell'Assemblea saranno forniti dati prospettici e dimensionali, ma anche ipotesi di lavoro, per avviare, dovutamente e responsabilmente, un confronto ed un dibattito interno tra i soci, pur sempre nel rispetto del vigente Regolamento degli Assegni vitalizi, che il Vostro Consiglio direttivo non intende prioritariamente mettere in discussione.

Nel corso del 2017 questo Consiglio direttivo ha continuato nell'opera di una sorta di riqualificazione qualitativa degli interventi a sostegno della cultura, dell'arte, della ricerca storica, della solidarietà e della socializzazione: nel 2017 si è sostanzialmente consolidato quanto operato nell'esercizio precedente e le risorse dedicate sono sostanzialmente stabili.

Nell'anno sono state avviate anche le fasi preparatorie di interessanti pubblicazioni, anche qui nel solco del passato, all'interno di una programmazione curata dalla Commissione Pubblicazioni, che in questo momento va oltre il 2018.

Come si era ripromesso, il Consiglio direttivo si è adoperato per promuovere le iscrizioni di giovani soci per portare nuova linfa e ridurre l'età media dei soci: la risposta è stata incoraggiante, tant'è che nell'ultimo anno si sono iscritti oltre 20 giovani al di sotto dei 26 anni, che sono confluiti in buona parte nella neonata Commissione Giovani, sulla quale confidiamo molto ed alla quale si pensa di destinare delle risorse per sostenere dei progetti di un certo respiro per le generazioni più verdi. Ciò nella convinzione che solo operando con e per i giovani potremo attirare tanti altri giovani, che rappresentano appunto il futuro potenziale della SUMS.

Il Fondo di Solidarietà compie il suo quarto esercizio di attività e resta il fiore all'occhiello della SUMS. Anche nel 2017 si sono registrati tanti interventi a favore di persone in difficoltà: sono stati concessi contributi a n.59 persone per un totale di € 36.200, consolidando, purtroppo, un trend crescente. I fondi messi a disposizione da SUMS sono stati generosamente integrati da donazioni di enti, associazioni e privati, a dimostrazione del credito che gode il fondo nel Paese e tra i concittadini. Prima dell'Assemblea sarà presentata agli Ecc.mi Capitani Reggenti una pubblicazione, ad oggi in stampa, che riassume l'opera del fondo in questo primo quadriennio.



SOCIETÀ UNIONE MUTUO SOCCORSO
REPUBBLICA SAN MARINO

Per ultimo un cenno agli Immobili di proprietà: al momento è in essere purtroppo solo un affitto attivo e, dopo aver operato la sanatoria di tutti gli immobili, si sta provvedendo a delle manutenzioni straordinarie imposte dall'obsolescenza delle costruzioni e dai guasti avvenuti recentemente.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono state iscritte al costo di acquisto o di costruzione opportunamente rettificato dai relativi fondi di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI

Sono costituite da partecipazioni nella "Banca CARIM (ex Etica Adriatica)" e nella "Cassa di Risparmio della Rep. di San Marino"; quest'ultima come da atto di Fusione del 28 dicembre 2015 con cui CARISP ha incorporato SMF. La partecipazione CRSM post-fusione è pari ad Euro 7.259.862 derivante dal prodotto del valore nominale delle nuove azioni (1.209.977) per il valore nominale delle stesse € 6 e non ha subito svalutazione, in considerazione di quanto sopra espresso. La partecipazione nella Banca Carim è stata adeguata, come sopra già specificato, nel valore del 31/12/2017, operando una svalutazione di Euro 115.854 rispetto al valore del 2016.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sono state iscritte al loro valore nominale e comprendono investimenti in titoli obbligazionari subordinati CARISP.

RATEI ATTIVI

Nei ratei attivi, sono state iscritte le quote di interessi su titoli obbligazionari, di competenza al 31/12/17, ma che verranno accreditate nell'esercizio futuro.

FONDI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli ammortamenti effettuati, sono stati calcolati con riferimento al costo ed alla presunta vita utile del cespite iscritto. L'ammortamento è stato effettuato ai sensi dell'Allegato D (art. D9) della Legge 16 dicembre 2013 n. 166.

PATRIMONIO

Il patrimonio ammonta ad Euro 12.842.541,40, al netto della perdita d'esercizio pari ad € 130.728,28; in tale voce è compresa anche la riserva indisponibile generata dalla fusione SMF/CARISP.



SOCIETÀ UNIONE MUTUO SOCCORSO
REPUBBLICA SAN MARINO

FONDI DIVERSI - ACCANTONAMENTO RENDITE

Il Fondo Assegni Vitalizi registra un decremento nel corso dell'esercizio di € 118.267; è stato effettuato anche l'accantonamento al 31/12/2017 per € 202.505 con le stesse modalità degli anni precedenti, secondo una formula di proporzionamento rispetto al rendimento annuo degli investimenti finanziari.

RATEI PASSIVI

In tale voce sono stati accantonati costi per utenze dell'anno di competenza.

SPESE PER SERVIZI

Tali costi hanno subito un leggero incremento, dovuto principalmente agli oneri e consulenze connesse alla sanatoria degli immobili di proprietà che il Sodalizio ha dovuto affrontare.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Tale voce risulta in diminuzione secondo le previsioni dei piani di ammortamento dei beni strumentali.

ONERI FINANZIARI

Come si potrà notare questo tipo di onere ha subito un notevole decremento rispetto al 2016; dovuto al fatto che nel 2017 la voce "svalutazione da partecipazione" CARIM è nettamente inferiore al 2016, tale voce comprende anche gli oneri ed interessi normalmente applicati dalle Banche sulle normali operazioni di conto corrente ed anche le ritenute applicate sugli interessi prodotti da investimenti in titoli obbligazionari.

ALTRI COSTI DI GESTIONE

La voce "altri costi di gestione", ha subito un relativo decremento rispetto al 2016, per l'effetto sommatoria di incrementi e decrementi di varie voci di costo, tra le quali si rileva una certa riduzione dei "contributi gite".

RICAVI

Le componenti positive di reddito sono principalmente di carattere finanziario e derivano dai rendimenti, con relativi ratei di competenza, delle operazioni in titoli obbligazionari investiti nell'anno o negli anni passati e ancora in essere.



SOCIETÀ UNIONE MUTUO SOCCORSO
REPUBBLICA SAN MARINO

Nella voce "altri ricavi" invece, trovano allocazione i ricavi per affitti attivi, i quali hanno subito un decremento rispetto al 2016; hanno subito un lieve decremento anche i ricavi per la riscossione delle quote sociali e d'iscrizione, oltre gli incassi del 3 per mille pari ad Euro 723 utilizzati per le varie iniziative a sostegno del sociale, come pure gli altri ricavi attestatisi ad Euro 12.350.

Signori Soci, in ragione di quanto esposto nella presente relazione, Vi invitiamo ad approvare il progetto di Bilancio dell'esercizio 2017 e la presente relazione; Vi invitiamo inoltre a portare in diminuzione il Patrimonio a copertura della perdita d'esercizio, pari ad Euro 130.728,28=.

San Marino, 23 aprile 2018

Il Presidente

Dr. Marino Albani